



CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,  
ARTIGIANATO, TURISMO  
E AGRICOLTURA DI BOLZANO

IRE

Istituto di  
ricerca economica

**IN  
FOCUS**

# ECONOMY IN FIGURES

**L'ECONOMIA ALTOATESINA  
DATI ATTUALI, INDICATORI  
E SVILUPPI**

Moduli informativi per le lezioni di economia nelle scuole superiori  
e professionali con riferimenti attinenti ai moduli INFOCUS.



I moduli **INFOCUS** sono pensati per gli studenti e approfondiscono aspetti  
diversi dell'economia altoatesina. I moduli sono disponibili gratuitamente al  
seguente link: [www.ire.bz.it/infocus](http://www.ire.bz.it/infocus)

Oltre a questi moduli, scannerizzando i QR code sono disponibili  
dei video didattici per tutte le sezioni affrontate.



[scuola.economia@camcom.bz.it](mailto:scuola.economia@camcom.bz.it); T +39 0471 94 57 08

**08  
25**



## Sapresti dire da dove deriva il significato del termine "**ECONOMIA**"?

Il termine "economia" deriva dal greco (oikos), e significa letteralmente "gestione della casa" o "gestione del patrimonio". Oggi per economia si intendono tutte le attività destinate alla produzione, distribuzione, scambio e consumo di beni e servizi.

02

## FATTORI

GEOGRAFIA	04
STORIA ECONOMICA	05
POPOLAZIONE	07
CONSUMI	08
MERCATO DEL LAVORO	09
PRODOTTO INTERNO LORDO	10
IMPRESE	12
STRUTTURA PRODUTTIVA	13
CRESCITA	14
EXPORT	15
SETTORE PRIMARIO	17
SETTORE SECONDARIO	19
SETTORE TERZIARIO	21
SFIDE DEL FUTURO	26

# L'economia DELL'ALTO ADIGE

Alla scoperta dell'economia altoatesina con Elsa...

Elsa è una studentessa altoatesina che si è appena trasferita in Germania dove rimarrà un anno. Durante la lezione di economia la professoressa chiede a Elsa di fare una presentazione sull'economia dell'Alto Adige per i suoi nuovi compagni di classe, che sono curiosi di saperne di più sulla terra di provenienza della nuova arrivata. Queste sono solo alcune delle domande che le rivolgono i compagni e a cui Elsa cercherà di dare una risposta:

COM'È COMPOSTA  
LA POPOLAZIONE?  
E COME SI È SVILUPPATA  
NEGLI ANNI?

COM'È LA SITUAZIONE DEL  
MERCATO DEL LAVORO  
IN ALTO ADIGE?

QUALE IMPORTANZA  
RIVESTE IL COMMERCIO  
ESTERO PER L'ALTO ADIGE?

CHE COSA PRODUCONO  
LE IMPRESE ALTOATESINE?  
QUALI SONO I LORO  
VANTAGGI COMPETITIVI?

QUALI VICENDE STORICHE  
HANNO MAGGIORMENTE  
INFLUENZATO L'ECONOMIA  
ALTOATESINA?

QUALI SONO I SETTORI  
PIÙ PRODUTTIVI DELL'ECONOMIA  
ALTOATESINA?

03

## L'ALTO ADIGE

in cifre

Superficie	<b>7.400 km<sup>2</sup></b>
Superficie abitata	<b>22.435 ha (3,03%)</b>
Abitanti	<b>539.386</b>
Densità	<b>73 abitanti /km<sup>2</sup></b>
Capoluogo	<b>Bolzano (106.463 abitanti)</b>
Numero di comuni	<b>116</b>
Lingue	<b>Tedesco (68,61%), italiano (26,98%), ladino (4,41%)</b>

Aspettativa di vita	<b>82,7 anni per gli uomini , 86,6 per le donne</b>
Imprese	<b>61.761</b>
Occupati (2022)	<b>308.700</b>
Tasso di occupazione	<b>74,2%</b>
Tasso di disoccupazione	<b>2%</b>
PIL pro capite (2023)	<b>62.100</b>

## La GEOGRAFIA

Prima di iniziare a spiegare come funziona l'economia della sua terra d'origine, Elsa vuole fare un'introduzione alla classe sulla posizione geografica e sul territorio dell'Alto Adige.

04

L'Alto Adige è la più settentrionale delle province d'Italia. Il suo territorio, situato nel cuore delle Alpi in una zona molto centrale dell'Europa, confina con l'Austria, con la Svizzera e con le province di Sondrio (Lombardia), Trento (Trentino) e Belluno (Veneto). Inoltre, assieme alla provincia di Trento e al Tirolo, l'Alto Adige costituisce l'Euregio. Questa regione europea ha lo scopo di promuovere

la cooperazione transfrontaliera in campo sociale, economico e culturale. Con **7.400 km<sup>2</sup>** di superficie il territorio altoatesino è la provincia più estesa d'Italia ed è considerata per intero territorio montano (il Trentino-Alto Adige insieme con la Valle d'Aosta sono le uniche regioni italiane con questa peculiarità). Per questo motivo, solo una piccola parte risulta abitabile e di facile insediamento per l'attività economica. Bisogna però ricordare che il paesaggio montuoso, con cime che sfiorano i **4.000 metri**, è diventato il motore di un florido turismo durante tutto l'anno.



L'Alto Adige è attraversato da una delle più importanti arterie di traffico europee, **l'asse del Brennero**, che è al tempo stesso il principale valico alpino.

L'Alto Adige ha assunto così un ruolo di ponte tra l'Italia e l'Europa centrale. Per questo motivo, molte imprese estere che decidono di entrare nel mercato italiano si trasferiscono in Alto Adige.

### LE FASCE ALTIMETRICHE dell'Alto Adige

>2.000 m

37%

1.000 m - 2.000 m

49%

<1.000 m

14%

Fonte: ISTAT  
© 2025 IRE

## La storia **ECONOMICA**

**Per capire meglio l'economia bisogna partire dalle origini. Ecco perché Elsa decide di ripercorrere alcune tappe della storia dell'Alto Adige, tra cui gli avvenimenti storici e politici che hanno influenzato maggiormente lo sviluppo dell'economia locale.**

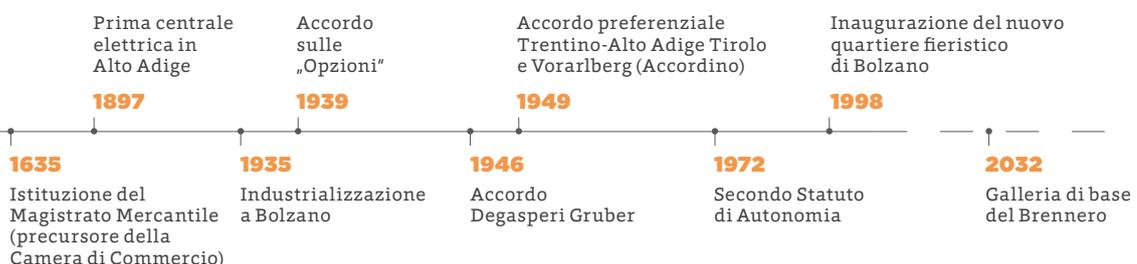
Per la sua posizione geografica l'Alto Adige è sempre stato un luogo di transito e punto d'incontro fra le popolazioni appartenenti alle due grandi aree culturali situate a nord e a sud delle Alpi. Già ai tempi dei Romani, con la costruzione della Via Claudia Augusta, l'Alto Adige si era caratterizzato come importante snodo commerciale. Attorno al 1200 nacquero le fiere di Bolzano. Nonostante l'ubicazione favorevole, per lunghi periodi della sua storia l'Alto Adige è stato una regione povera. Le sue basi economiche si fondavano prevalentemente sull'economia agricola di montagna, comunque poco produttiva e spesso attraversata da violente crisi, sull'artigianato e sull'industria mineraria. Solo a partire dal 1850 iniziò a svilupparsi l'industria che operava nei settori più tradizionali (legname, tessile e alimentare). L'annessione dell'Alto Adige all'Italia dopo la Prima Guerra Mondiale comportò un grande mutamento delle condizioni economiche generali: nell'ambito dell'italianizzazione operata dal fascismo si insediò a sud di Bolzano

un'industria pesante (industrie metallurgiche, siderurgiche, automobilistiche, di produzione di alluminio e magnesio). Dopo la Seconda Guerra Mondiale iniziò una fase di ricostruzione e di crescita economica. Con il sostegno di una politica lungimirante, molte zone di periferia furono valorizzate, scongiurando così la fuga dalle campagne e favorendo al contempo il settore turistico che si stava affermando come importante motore economico. Nel corso degli anni '80 e '90 il numero degli abitanti si stabilizzò e il benessere economico venne consolidato. L'inizio del XXI secolo è caratterizzato dall'apertura dei mercati, nonché dalla sfida di resistere alla concorrenza pur con una struttura economica basata sulle piccole imprese.

05



Con il **secondo Statuto di Autonomo** del 1972 la Provincia di Bolzano ottenne considerevoli vantaggi a livello politico ed economico, tra cui un'ampia autonomia fiscale e numerose competenze legislative e amministrative. Considera che circa il 90% delle imposte riscosse in Alto Adige rimane nella provincia, contribuendo al suo sviluppo e finanziando le competenze previste dallo statuto.



Lo sapevi  
che...

... CON I SUOI **64** KM (CON LA CIRCONVALLAZIONE DI INNSBRUCK) LA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO SARÀ IL COLLEGAMENTO SOTTERRANEO PIÙ LUNGO DEL MONDO?



... NEL **1850** QUASI **80** % DELLA POPOLAZIONE TIROLESE OPERAVA NEL SETTORE AGRICOLO? OGGI LA QUOTA DEGLI OCCUPATI IN QUESTO SETTORE IN ALTO ADIGE SI ATTESTA ATTORNO AL **6,6** %.



... PER PROMUOVERE IL COMMERCIO TRA L'ALTO ADIGE E LE REGIONI LIMITROFE AUSTRIACHE NEL SECONDO DOPOGUERRA (**1949**) VENNE SIGLATO L'ACCORDINO? QUESTO ACCORDO PREFERENZIALE AVEVA LO SCOPO DI FACILITARE LO SCAMBIO DI MERCI TRA LA REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE E I BUNDESLÄNDER AUSTRIACI TIROLO E VORARLBERG.

## To Do **ESERCIZI**

**1)** La superficie dell'Alto Adige è occupata per il **37,2%** da montagne al di sopra dei **2.000** metri e solo il **6%** del territorio è potenzialmente abitabile. I territori sotto tutela paesaggistica (biotopi, parchi naturali e nazionali, zone di tutela paesaggistica) coprono quasi il **40%** della superficie altoatesina.

Secondo te, quali sono le implicazioni sul settore economico di questa conformazione geografica?

**2)** La storia economica descrive lo sviluppo nel corso del tempo dell'economia di un paese, esaminando i fatti storici e le loro ripercussioni sui singoli settori dell'economia ma anche sulla politica e sulla società.

Se sei in difficoltà prova a chiedere al tuo professore di storia!

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

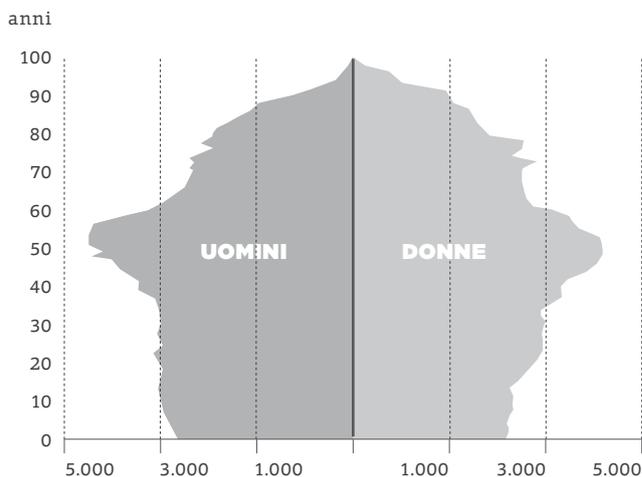
# La POPOLAZIONE

**Elsa sa bene che la popolazione è alla base dello sviluppo sociale ed economico.**

In Alto Adige risiedono **539.386** persone, il che corrisponde solamente allo **0,9%** dell'intera popolazione italiana, nonostante si tratti della provincia con estensione maggiore. A causa delle sue caratteristiche territoriali, l'Alto Adige è relativamente poco popolato. La densità demografica media ammonta a **73** abitanti per km<sup>2</sup> mentre nel capoluogo, a Bolzano, vivono **2.036** persone per km<sup>2</sup>. In ogni caso, più della **metà** della popolazione altoatesina vive in territorio rurale.

L'età media della popolazione residente è pari a **44** anni e la longevità in Alto Adige è minore della media nazionale.

## STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE dell'Alto Adige



Fonte ASTAT 2024  
©2025 IRE

Per quanto riguarda l'istruzione gli studenti che frequentano una scuola secondaria di secondo grado sono più di **20.000**, mentre oltre **10.200** hanno scelto la formazione professionale (corsi a tempo pieno o apprendistato). Il **24,3%** della popolazione residente detiene una laurea o un altro titolo terziario.

## FAMIGLIE<sup>1</sup> in Alto Adige

Anni	Totale famiglie	Dimensione media delle famiglie
<b>1981</b>	<b>130.580</b>	<b>3,2</b>
<b>1991</b>	<b>146.928</b>	<b>3,0</b>
<b>2001</b>	<b>173.914</b>	<b>2,6</b>
<b>2011</b>	<b>204.416</b>	<b>2,4</b>
<b>2021</b>	<b>230.450</b>	<b>2,3</b>
<b>2024</b>	<b>238.747</b>	<b>2,2</b>

Fonte ASTAT; Censimenti popolazione  
©2025 IRE



A causa di una leggera diminuzione del numero di nascite e di un aumento della longevità, l'**età media** in Alto Adige sale. Al **calo delle nascite** alla fine della seconda guerra mondiale è seguita la generazione **baby boomers** (nati tra il 1946 e il 1964).

## Redditi e CONSUMI

Per fornire un quadro più completo sulla società altoatesina Elsa deve indagare le fonti di reddito e la struttura dei consumi delle famiglie; si domanda quindi quanto guadagnino le famiglie in media e quali siano le spese sostenute.

In una società organizzata secondo l'economia di mercato<sup>2</sup> come la nostra, il reddito e la relativa redistribuzione sono temi centrali del vivere comune. Il reddito disponibile è la misura principale che consente di confrontare il livello di benessere di diverse categorie di famiglie e di costruire gli indicatori che definiscono la povertà. Nel 2023 le famiglie residenti in Alto Adige hanno percepito un reddito familiare medio pari a **44.032 euro**.

Per quanto riguarda i consumi, una famiglia altoatesina ha consumato mensilmente, nel 2023, beni e servizi per un valore di **3.737 euro**. I generi alimentari hanno un peso relativamente modesto in rapporto alla spesa complessiva. È quindi

soprattutto il consumo di beni e servizi non alimentari a pesare sul bilancio delle famiglie. Ne fanno parte le spese per l'abitazione, i trasporti, i servizi ricettivi e di ristorazione, il tempo libero e cultura.

Negli ultimi anni, l'incidenza crescente delle spese per l'energia, accompagnata da un generale innalzamento dei prezzi (inflazione), ha pesato in modo significativo sui bilanci familiari degli altoatesini. La situazione di incertezza economica, già marcata a seguito della pandemia da Covid-19, si è ulteriormente aggravata con lo scoppio della guerra in Ucraina, contribuendo all'aumento dei costi energetici e alimentari. Questi fattori hanno eroso il potere d'acquisto delle famiglie, ciò significa che con la stessa quantità di denaro, le famiglie possono comperare e consumare meno rispetto a prima.

08

### REDDITO MEDIO

annuale, delle famiglie

Tipologia	Reddito medio
lavoro dipendente	<b>47.163 €</b>
lavoro autonomo	<b>62.301 €</b>
pensioni e trasferimenti pubblici	<b>34.674 €</b>
totale	<b>44.032 €</b>

Fonte ISTAT 2023  
©2025 IRE



Immagina che ogni mese tu abbia 100 euro. Con questi soldi puoi comprare vestiti, cibo, ecc. Il **potere d'acquisto** misura quante cose puoi comprare. Se i prezzi aumentano (inflazione), con quegli stessi 100 euro puoi comprare meno cose: il tuo potere d'acquisto è diminuito. Se invece i prezzi calano o gli stipendi aumentano, puoi comprare più cose: il potere d'acquisto è aumentato.

### SPESA PER CONSUMI DELLE FAMIGLIE

in Alto Adige

% per capitolo di spesa annuale



Fonte Istat 2022  
©2025 IRE

## Il mercato del LAVORO

**Un compagno di scuola di Elsa è interessato a lavorare in Alto Adige e le chiede com'è la situazione tra domanda e offerta del mercato del lavoro in Alto Adige paragonata ad altri Paesi e regioni europee.**

Il mercato del lavoro, anche nel periodo di recessione<sup>3</sup> globale (2007 - 2009) così come durante la pandemia da Covid-19, si è dimostrato comunque un punto di forza dell'economia altoatesina. Nel 2024 il tasso di occupazione in Alto Adige si attesta attorno al **74,2%**; ciò significa che i tre quarti della popolazione in età tra 15 e 64 anni partecipano attivamente al mondo del lavoro. Il tasso di disoccupazione è pari a **2%**.

Mentre 100 anni fa in Alto Adige il settore primario era ancora dominante, oggi quasi **tre quarti** degli occupati esercitano la propria attività nell'ambito dei servizi. La maggior parte delle donne lavora nel settore terziario. Dei **308.700** occupati nel 2022, il **78%** sono dipendenti. Una

caratteristica del mercato del lavoro in Alto Adige è quella di evidenziare un'alta stagionalità: nel settore agricolo, alberghiero e nell'edilizia il fabbisogno di manodopera è maggiore in alcuni mesi, mentre cala in altri periodi dell'anno.

### TASSO DI OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE

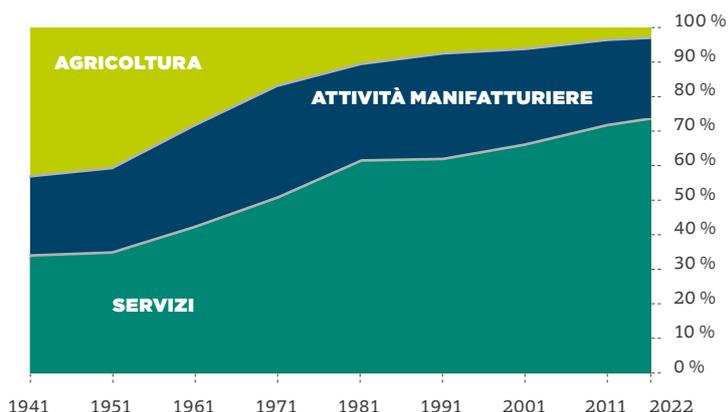
Confronto europeo

Paesi	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione
Unione Europea	<b>70,8%</b>	<b>5,9%</b>
Germania	<b>77,5%</b>	<b>3,4%</b>
Austria	<b>74,1%</b>	<b>5,2%</b>
Italia	<b>62,2%</b>	<b>6,5%</b>
Trentino	<b>71,2%</b>	<b>2,7%</b>
Alto Adige	<b>74,2%</b>	<b>2,0%</b>

Fonte Eurostat 2024  
©2025 IRE

### STRUTTURA OCCUPAZIONALE

Evoluzione 1941 - 2022



Fonte Istat 2022  
©2025 IRE



Conosci la differenza tra **occupati** e **tasso di occupazione**?

Il primo rappresenta il numero di persone occupate, mentre il tasso di occupazione è il rapporto tra il numero di occupati e la popolazione in età lavorativa (15-64 anni).

# Prodotto INTERNO LORDO

**Elsa si domanda come si misuri il livello di produzione economica e se questo coincida con il livello effettivo di qualità della vita.**

10 Una grandezza molto importante per valutare lo stato di salute di un'economia è il prodotto interno lordo (PIL), cioè il valore di tutto quello che produce un Paese o una regione nell'arco di un anno. Ad esempio un aumento del PIL rispetto all'anno precedente significa che sono stati prodotti più beni e servizi e che, di conseguenza, sono aumentati il reddito e il benessere.

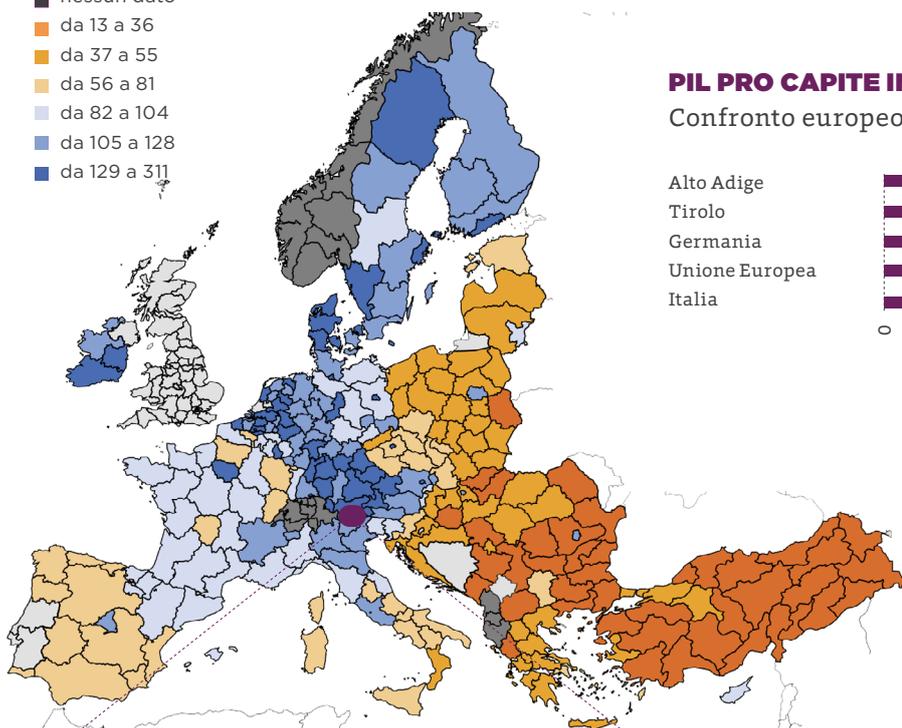
re. Il PIL è una misura senz'altro grossolana del benessere economico di un paese: al crescere del PIL le possibilità di consumo aumentano ma in generale pure l'inquinamento e gli effetti negativi sull'uomo si amplificano.

Ad oggi il PIL dell'Alto Adige ammonta a **32 miliardi di euro**. Il PIL pro capite, che si ottiene dividendo il PIL totale per il numero di abitanti, è pari a **62.100 euro**. Per effettuare paragoni con altri territori, tuttavia, il PIL pro capite deve essere messo in relazione al costo della vita: se il PIL di un paese è inferiore rispetto a quello di un altro, ciò non indica necessariamente un basso tenore di vita nel primo. Infatti, è importante tenere in considerazione la differenza tra il livello delle spese per l'abitazione, gli alimenti e l'energia dei due paesi per eseguire un confronto corretto.

## PIL PRO CAPITE

Confronto delle regioni dell'UE, euro per abitante in percentuale della media UE

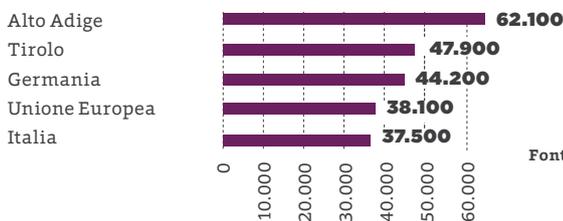
- nessun dato
- da 13 a 36
- da 37 a 55
- da 56 a 81
- da 82 a 104
- da 105 a 128
- da 129 a 311



**Alto Adige: 57% sopra la media UE**

## PIL PRO CAPITE IN SPA<sup>4</sup>

Confronto europeo



Fonte Eurostat 2023  
©2025 IRE

Fonte Eurostat 2023  
©2025 IRE



# Le imprese ALTOATESINE

12

Per conoscere quante imprese sono attive in Alto Adige, Elsa si informa presso la Camera di commercio di Bolzano. In Italia infatti tutte le attività imprenditoriali devono essere iscritte nel Registro delle imprese<sup>5</sup>.

Nel 2024 risultavano iscritte **61.761** imprese, di cui **14.975** artigiane e **16.283** attive nel campo dell'agricoltura. Il saldo, cioè la differenza, tra iscrizioni e cancellazioni dipende fortemente dal clima economico generale; nei primi anni '90 ad esempio il saldo era negativo. L'anno 2024 si è chiuso con un leggero saldo positivo (**3.458** imprese si sono iscritte e **3.139** si sono cancellate).

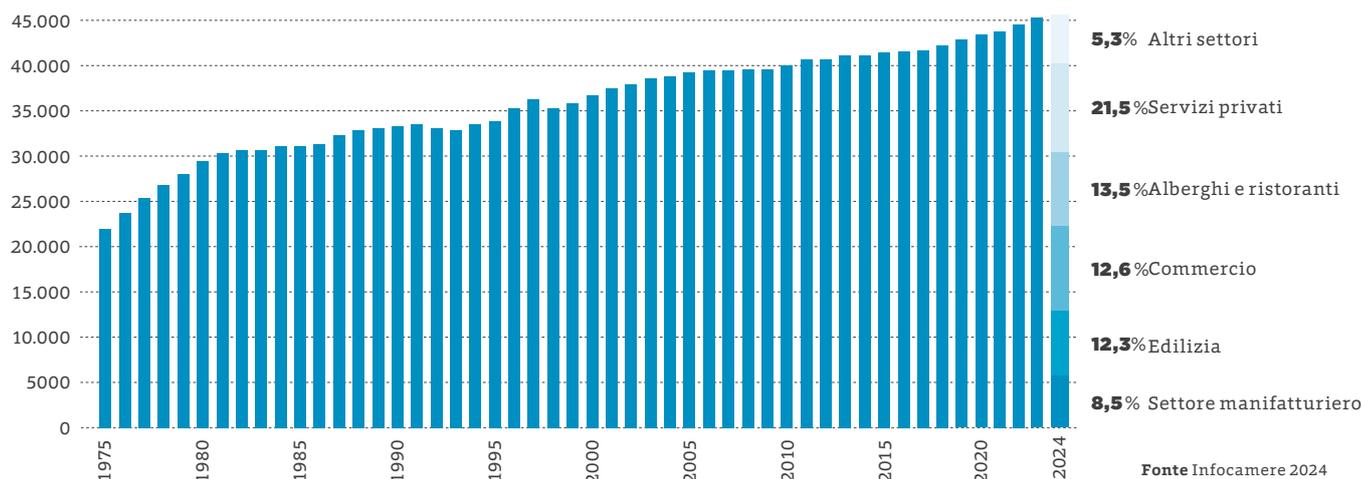
Considerando la forma giuridica<sup>6</sup>, la maggior parte delle imprese altoatesine (**59%**) è rappresentata da imprese individuali, il **16%** sono società di persone, il **23%** sono società di capitali mentre i restanti **2%** altre forme, come ad esempio consorzi o cooperative.

In un'impresa altoatesina sono occupate mediamente **4,9** persone (lavoratori dipendenti). Questo dato rispecchia una struttura imprenditoriale caratterizzata da realtà aziendali di piccole dimensioni, soprattutto nell'agricoltura e nel settore alberghiero. Le imprese **con massimo un addetto** corrispondono a più della **metà** del totale; nel resto d'Italia l'incidenza di queste microimprese è maggiore, mentre è simile nella vicina Austria.

In Alto Adige è "femminile" quasi **un'impresa su cinque**. Si parla di imprese "femminili" qualora le donne siano titolari di imprese individuali, oppure siano in maggioranza tra i soci di società di persone, oppure detengano la maggioranza del capitale sociale<sup>7</sup> e/o abbiano la maggioranza delle posizioni di amministrazione in società di capitali. La quota di donne nelle posizioni dirigenziali è circa **un quarto**.

## EVOLUZIONE DELLE IMPRESE

in Alto Adige (esclusa l'agricoltura)



# La struttura PRODUTTIVA



**Per capire com'è strutturata l'economia altoatesina, Elsa analizza dove e in quali settori operano le imprese locali.**

Osservando la distribuzione geografica delle imprese altoatesine, si nota che sia nel comprensorio del Burgraviato, sia in quello di Bolzano, sono situate quasi il **20%** delle imprese, seguite dal comprensorio Oltradige-Bassa Atesina e quello della Val Pusteria, entrambi al **15%**.

Per comprendere la struttura produttiva dell'Alto Adige, è opportuno analizzare la distribuzione dell'occupazione. Il **13%** degli occupati, ad esempio, è occupato nel commercio.

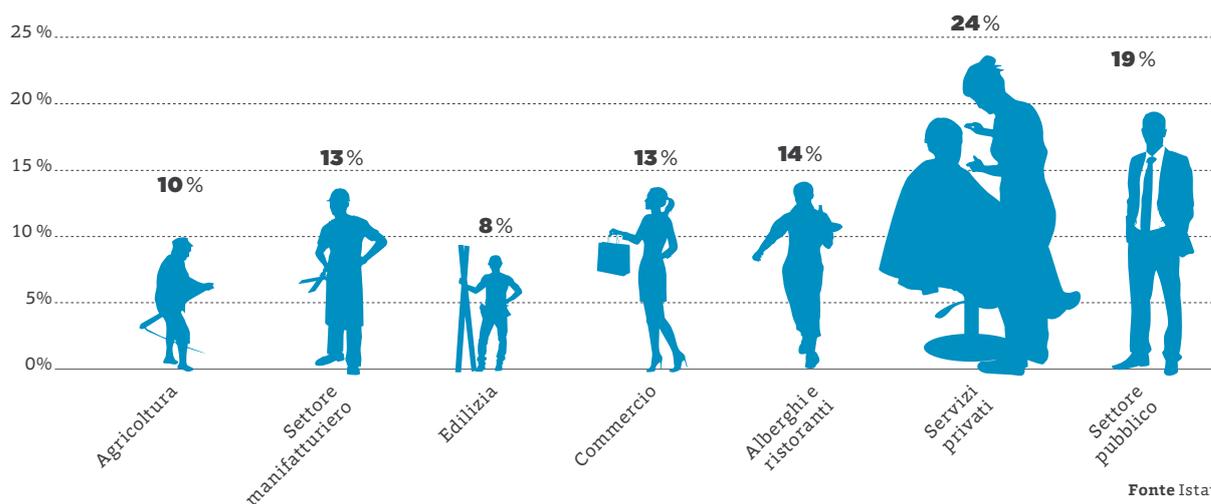
Per misurare **L'OCCUPAZIONE** si prende in considerazione il numero di **unità-lavorative-anno** (ULA) cioè il numero di persone che, durante tutto l'anno in questione, hanno lavorato a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato tutto l'anno oppure che hanno lavorato a tempo parziale è tradotto in ULA. Per esempio un collaboratore a tempo parziale (50%) è calcolato come mezza unità di lavoro a tempo pieno.

## IMPRESE IN ALTO ADIGE per comprensori

Comprensori	Imprese	Percentuale
Val Venosta	<b>4.358</b>	<b>7,1%</b>
Burgraviato	<b>12.007</b>	<b>19,4%</b>
Oltradige-Bassa Atesina	<b>9.090</b>	<b>14,7%</b>
Bolzano	<b>12.499</b>	<b>20,2%</b>
Salto-Sciliar	<b>6.687</b>	<b>10,8%</b>
Valle Isarco	<b>5.482</b>	<b>8,9%</b>
Alta Valle Isarco	<b>2.003</b>	<b>3,2%</b>
Val Pusteria	<b>9.635</b>	<b>15,6%</b>
<b>Alto Adige</b>	<b>61.761</b>	<b>100%</b>

Fonte Infocamere 2024  
©2025 IRE

## UNITÀ DI LAVORO IN ALTO ADIGE per settori economici



Fonte Istat 2022  
©2025 IRE

## I fattori DI CRESCITA

**Durante le sue ricerche Elsa legge che la produttività rappresenta una determinante fondamentale per la crescita economica: l'incremento del PIL può infatti derivare da una maggiore occupazione, da un miglioramento della produttività del lavoro<sup>9</sup> o da una combinazione di entrambi questi fattori.**

Nel 2022 in Alto Adige la produttività del lavoro (valore aggiunto<sup>9</sup> per ora lavorata) si attestava a **51,3 euro**, mentre in Italia era di **42 euro**. Uno dei fattori per rimanere competitivi e sostenere costantemente la produttività consiste, tra le altre cose, nel promuovere gli sforzi innovativi delle imprese, l'attività di ricerca e l'adozione di tecnologie all'avanguardia.

### Quanto è innovativo l'Alto Adige?

Nuove idee diventano innovazioni solo quando vengono trasformate in prodotti, servizi e procedure e impiegate con successo sul mercato. L'innovazione è un requisito fondamentale per garantire la competitività delle imprese, sia sotto l'aspetto dell'efficienza produttiva, sia per quanto riguarda l'appetibilità della gamma di prodotti (beni o servizi) offerti alla clientela. Allo stesso tempo, essa rappresenta un fattore importantissimo per la crescita economica, in quanto consente il miglioramento della produttività e, di conseguenza, una crescita del reddito pro capite e del tenore di vita della popolazione. Le piccole dimensioni di molte imprese altoatesine non permettono significativi investimenti in ricerca e sviluppo (R&S). Una possibilità per migliorare la situazione risiede nella cooperazione tra imprese, oppure tra le imprese e le università.

### Quanto è digitale l'Alto Adige?

L'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) e dell'intelligenza artificiale (IA) è diventato un fattore cruciale per l'innovazione e la competitività di un'impresa. Come si vede nel grafico, le impre-

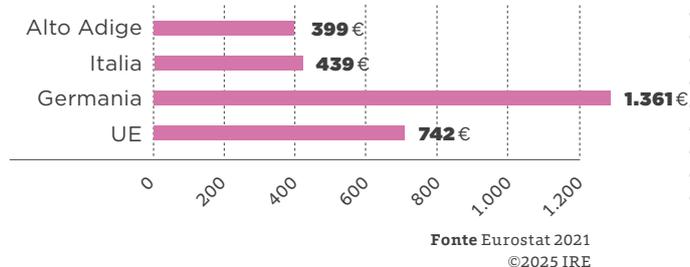
se altoatesine mostrano una crescente attenzione verso la trasformazione digitale. Questa tendenza, per esempio, è rappresentata da investimenti in sicurezza informatica (circa il 44% nel 2024) e ad una connessione Internet ad alta velocità.

L'implementazione di sistemi di IA rappresenta il passo successivo in questo percorso di innovazione, offrendo strumenti avanzati per ottimizzare i processi produttivi e decisionali. Per sfruttarne appieno i benefici, è fondamentale che le imprese investano nello sviluppo di competenze interne e adottino strategie di lungo periodo.

### QUOTA DI INVESTIMENTI IN R&S

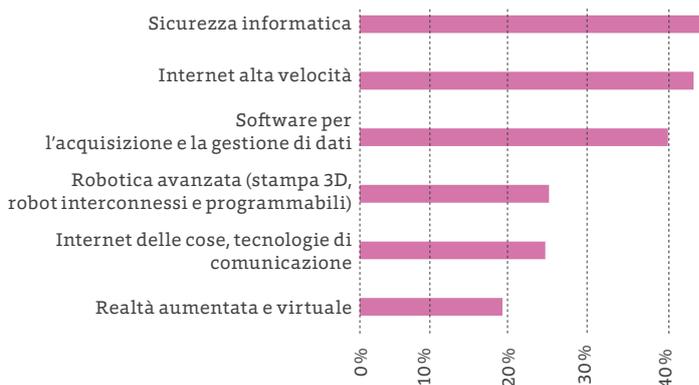
Confronto europeo

Euro per abitante



### INVESTIMENTI NELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Percentuale delle imprese altoatesine che hanno investito in uno o più dei seguenti ambiti



# Il commercio ESTERO

**Elsa vorrebbe mostrare ai suoi compagni quanto esporta l'Alto Adige verso la Germania e analizza quindi l'andamento dei rapporti commerciali delle imprese altoatesine.**

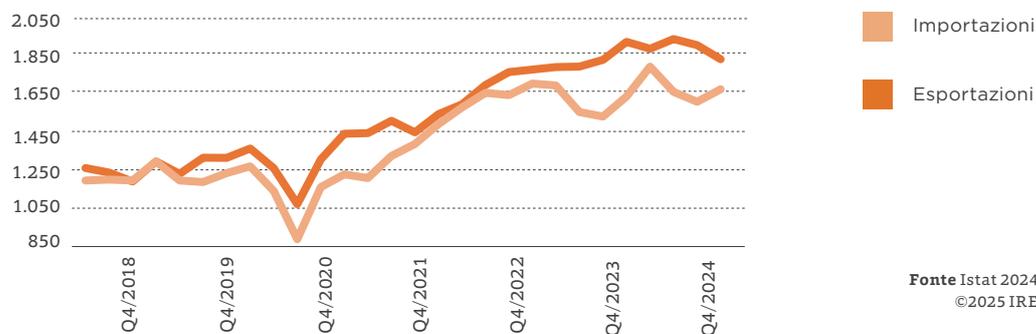
Ogni anno più di **2.100** imprese esportano dall'Alto Adige all'estero, di cui **1.500** per un valore maggiore di **10.000 euro**. Il principale partner commerciale è la Germania, seguita da Austria e Francia. Se analizziamo la classifica per gruppi di prodotto scopriamo, che nel 2024, alimentari e bevande erano i prodotti più esportati. Nel 2024 il fatturato<sup>10</sup> realizzato con questi prodotti è stato di circa **1,2 miliardi di**

**euro**. Il fatturato dell'esportazione di alimentari è seguito da macchinari - con un fatturato pari a **1,09 miliardi di euro** nel 2024. Al terzo posto troviamo prodotti in metallo.

Per quanto riguarda le importazioni, gli alimentari e le bevande sono i beni più importanti, costituendo **quasi un quinto** del totale. Al secondo posto troviamo i metalli e i prodotti in metallo, al terzo i macchinari e le apparecchiature meccaniche. Così come per le esportazioni, anche per quanto riguarda le importazioni i principali partner commerciali sono la Germania e l'Austria.

## COMMERCIO ESTERO

da e verso l'Alto Adige, in milioni di Euro



## PRODOTTI ALTOATESINI ESPORTATI

per categoria





## Settore **PRIMARIO**

**Elsa vive in una zona rurale e sa bene che l'agricoltura è da sempre un settore di primaria importanza per l'Alto Adige grazie alla frutticoltura, ai contadini di montagna che praticano l'alpeggio, la coltura dei campi e l'allevamento di bestiame.**

Le attività comprese nel settore primario sono le prime ad essere praticate dall'uomo, da ciò deriva anche il nome "primario". Questo settore raggruppa tutte le attività che riguardano l'agricoltura, la pesca, l'allevamento e la silvicoltura (gestione delle foreste).

Essendo il territorio prevalentemente montano, solo una piccolissima parte della superficie dell'Alto Adige può essere sfruttata dall'agricoltura. Nei territori posti più in alto si praticano l'allevamento e la produzione lattiera; nel fondovalle prevalgono la frutticoltura e la viticoltura. Per quanto riguarda il tipo di sfruttamento del suolo, quasi l'**80%** è occupato da pascoli e prati, mentre la superficie destinata alla coltivazione degli ortaggi e dei cereali (nel grafico indicato come arativo) è del ca. **8%**. Essendo posizionato sul versante soleggiato delle Alpi, l'Alto Adige è favorito dal clima mite, da cui i vitigni traggono particolare vantaggio.

17

### **SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA**

per destinazione d'uso

**7,6%**  
Arativo



**80 %**  
Pascoli e Prati

**0,05%**  
Orti domestici



**12,3 %**  
Coltivazioni  
legnose

## AGRICOLTURA

Imprese

**16.283**

Variazione imprese 2019-2024

**- 2,08%**

Occupati (ULA)

**27.800**

Valore aggiunto per ora lavorata

**22,40 €**

## AGRICOLTURA

All'inizio del XX secolo l'agricoltura rappresentava il principale ramo dell'economia e tutt'oggi dà lavoro a un elevato numero di persone. Un altro tratto caratteristico è dato dall'elevato numero di contadini e contadine per cui l'agricoltura non è l'attività principale: circa **un quarto**, infatti, svolge un'attività aggiuntiva in altri settori economici (per esempio la gestione di un agriturismo). L'agricoltura ha un'incidenza del **4,5%** sul PIL provinciale. In Alto Adige ci sono oltre **16.000** aziende agricole e forestali: oltre la **metà** di queste non raggiunge i cinque ettari, **un quinto** ha una superficie inferiore all'ettaro. Tra il 2000 e il 2020 si è registrata una riduzione sia nel numero delle aziende agricole, sia nella superficie agricola utilizzata. Il prodotto principale è la mela: complessivamente ogni anno si raccolgono **oltre 1.000.000 di tonnellate** di mele e proprio dall'Alto Adige proviene circa l'**8%** della produzione complessiva europea.

## ALLEVAMENTO

I prodotti derivanti dall'allevamento di bestiame rappresentano, dopo la frutticoltura, il secondo comparto dell'agricoltura in ordine di importanza. Basti pensare che la produzione annua di latte raggiunge i **365 milioni di chili**. La produzione di carne svolge invece un ruolo di minor rilievo. Il numero degli allevamenti da ingrasso tende addirittura a diminuire.

## VITICOLTURA

Anche il vino costituisce uno dei simboli dell'Alto Adige. Dato che le superfici destinate a vigneto sono limitate (circa **5.800 ettari**), la produzione è relativamente modesta poiché si vuole puntare più sulla qualità che sulla quantità. Un'altra tendenza in atto nella viticoltura è la preferenza verso i vini bianchi: **oltre il 64%** di superficie coltivata è rappresentata da varietà di uve da vino bianco. Un **terzo** circa del vino prodotto viene venduto in ambito locale, quasi l'**38%** è commercializzato in Italia e il resto viene esportato.

## VARIETÀ PIÙ PRODOTTE

nel settore agricolo

Mele	Tonnellate (t)
Golden Delicious	<b>248.119</b>
Gala	<b>170.292</b>
Granny Smith	<b>81.199</b>



Vino	Ettari (ha)
Pinot grigio	<b>705</b>
Chardonnay	<b>668</b>
Traminer Aromatico	<b>631</b>



Latte	Tonnellate (t)
Formaggio	<b>22.950</b>
Latte fresco	<b>17.060</b>
Mascarpone e ricotta	<b>13.530</b>



## Settore **SECONDARIO**

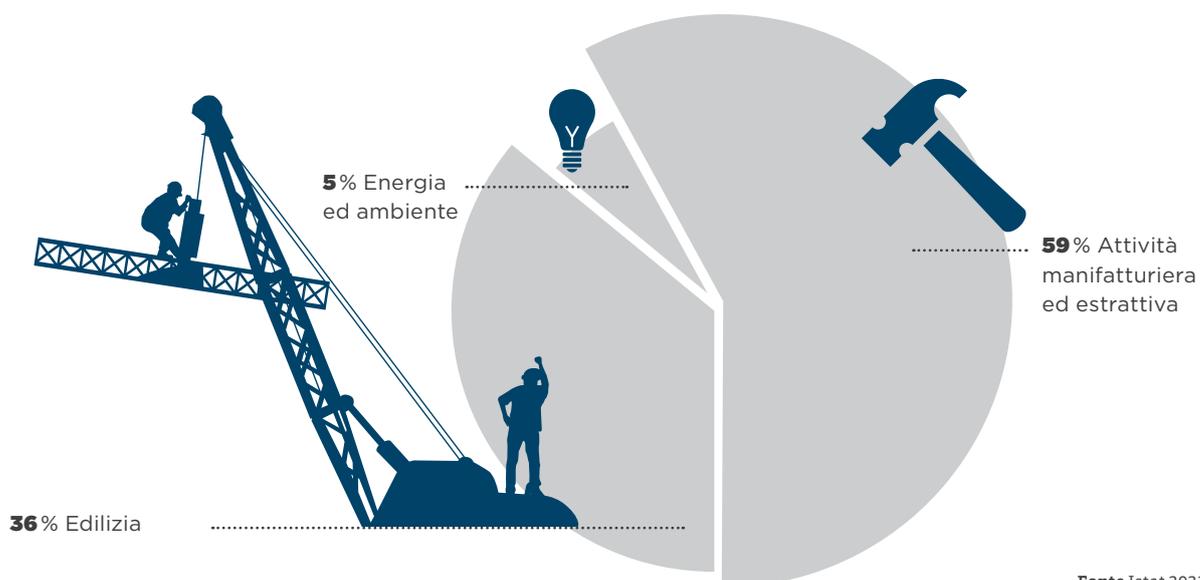
Un compagno di Elsa è un ragazzo intraprendente, vorrebbe fondare una start up in Alto Adige ed è particolarmente interessato al settore secondario. Elsa quindi verifica quali sono le principali attività.

19

Il settore secondario comprende le attività manifatturiere, l'energia e le costruzioni. Nel 2022 circa **64.000** persone, ossia più di **un quinto** degli occupati in Alto Adige, lavoravano nelle **12.846** imprese del settore secondario. Di queste persone, **37.800** erano impiegate nell'industria manifatturiera, **2.900** nel settore energia ed ambiente e **23.300** nell'attività edilizia.

### QUOTA DEGLI OCCUPATI

nel settore secondario





Le attività artigianali rientrano nel settore secondario (p. es.: falegname) o nei servizi (p. es.: parrucchiere). In Alto Adige si contano **14.975** imprese artigiane, spesso di piccole dimensioni.



## ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

L'industria manifatturiera comprende tutte le attività di trasformazione dei prodotti primari in beni destinati al consumo o a produrre altri beni. Negli ultimi decenni diverse imprese altoatesine si sono specializzate nei settori delle tecnologie alpine (per esempio funivie, seggiovie, impianti di innevamento artificiale) e dell'industria alimentare.

## ENERGIA

Nel campo dell'energia elettrica, la produzione dell'Alto Adige è in media sufficiente per soddisfare la copertura del proprio fabbisogno annuale. Inoltre, tra le fonti di energia rinnovabile per la produzione di energia elettrica, l'idroelettrico rappresenta un ruolo di primaria importanza.

## EDILIZIA

L'edilizia comprende la progettazione e l'esecuzione di edifici e infrastrutture (dalle strade ai porti, dai ponti alle costruzioni idrauliche, ecc.). Essa comprende quindi tutte quelle attività finalizzate a realizzare, modificare, riparare o demolire un edificio. Anche l'allestimento d'interni (installatori, posatori, ecc.) fa parte di questa categoria. Le imprese edili altoatesine operano principalmente sul mercato locale, offrendo lavoro a **7,6%** degli occupati in Alto Adige.

### ATTIVITÀ MANIFATTURIERE E ENERGIA

Imprese  
**5.253**

Variazione imprese 2019-2024  
**- 1,5%**

Occupati (ULA)  
**36.200**

Valore aggiunto per ora lavorata  
**61,70 €**

### EDILIZIA

Imprese  
**7.593**

Variazione imprese 2019-2024  
**+ 10,9%**

Occupati (ULA)  
**21.700**

Valore aggiunto per ora lavorata  
**41,30 €**



## Settore **TERZIARIO**

**Mentre l'agricoltura produce le materie prime e il settore secondario si occupa della lavorazione di queste, il settore terziario comprende la fornitura di servizi. Elsa si chiede come si è trasformato l'Alto Adige negli ultimi decenni fino a diventare una società di servizi.**

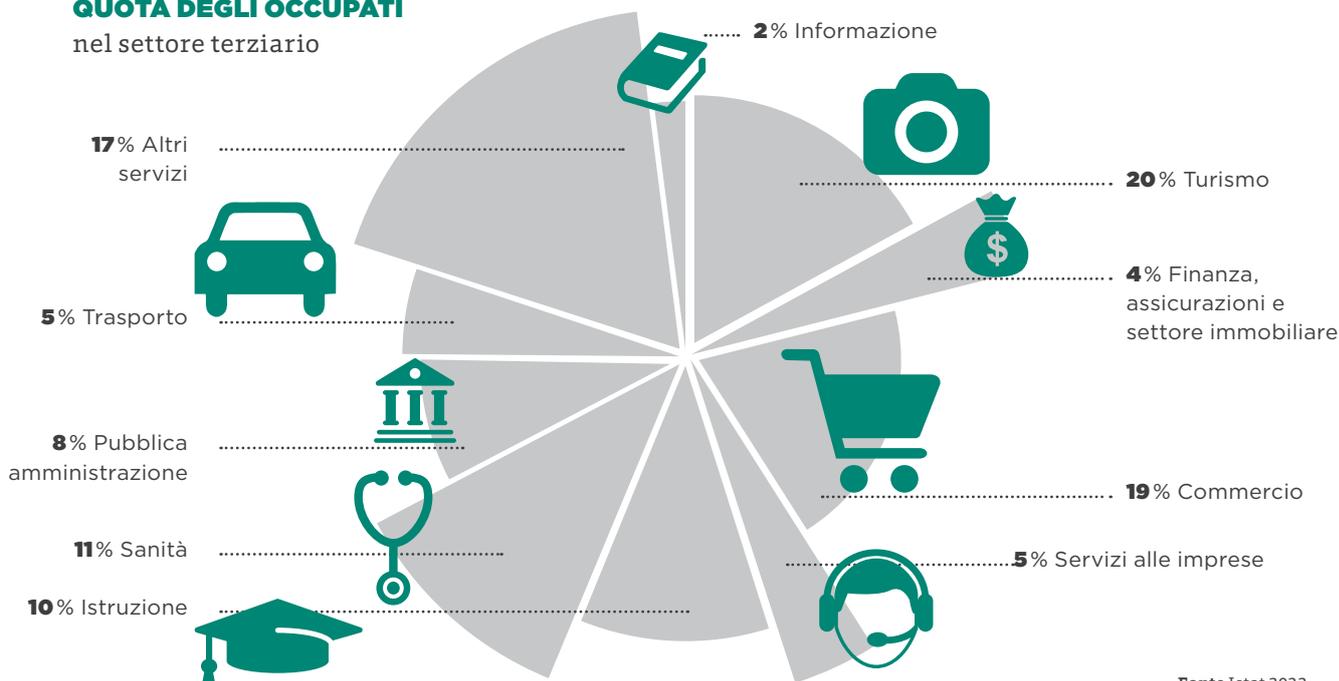
Il settore terziario comprende l'insieme delle attività economiche che producono servizi e prestazioni rivolte a famiglie ed imprese. A tale riguardo l'Alto Adige rispecchia la tendenza internazionale: mentre nel 1940 quasi un terzo degli occupati operava nel terziario, oggi abbiamo già superato la soglia del **70%** (inclusi amministrazione pubblica, commercio e settore ricettivo). In totale in Alto Adige sono **224.200** le persone occupate nel terziario.

Nel settore terziario si trovano due macro categorie: i servizi destinati alla vendita (sono qui inclusi il commercio, gli alberghi, le comunicazioni, il credito, le assicurazioni, le consulenze, i trasporti e i servizi per l'impresa) e i servizi non destinati alla vendita (attività come l'istruzione pubblica, la giustizia, la difesa, la sanità pubblica, i servizi generali della pubblica amministrazione).

21

### **QUOTA DEGLI OCCUPATI**

nel settore terziario





Considerato il ruolo importante che l'**e-commerce**, noto anche come commercio on-line, ha assunto negli ultimi decenni, il Centro Tutela Consumatori Utenti Alto Adige e la Camera di commercio di Bolzano hanno predisposto la piattaforma gratuita [www.conciliareonline.it](http://www.conciliareonline.it) che permette di risolvere online le controversie legate agli acquisti in rete.

## COMMERCIO

Il settore commercio comprende l'insieme di attività relative all'acquisto e la vendita di beni; esso può essere suddiviso in due principali sottocategorie: il commercio all'ingrosso (il cui obiettivo è quello di assicurare il flusso delle merci tra i produttori e i rivenditori) e il commercio al dettaglio (il cui ruolo è quello di vendere i prodotti al consumatore finale).

Il commercio offre circa **42.800** posti di lavoro in Alto Adige, occupando, quindi, **un quinto** delle persone che lavorano nel terziario. Grazie alla propria posizione geografica, Bolzano è sempre stata un'importante città commerciale, basti pensare all'importanza delle fiere, e per questo motivo spesso si parla di "funzione di ponte dell'Alto Adige". Tale ruolo di ponte svolto dal commercio all'ingrosso è però asimmetrico: il trasferimento di merci dal mercato europeo a quello nazionale risulta più significativo rispetto a quello di prodotti italiani nella direzione opposta. In Alto Adige gioca un ruolo importante anche il commercio al dettaglio. Dal momento che la popolazione altoatesina vive sparsa su tutto il territorio, i servizi di vicinato offrono la possibilità di acquistare in loco o nelle immediate vicinanze prodotti alimentari e importanti beni di consumo.

## SERVIZI

I servizi che rientrano nel settore terziario sono estremamente vari. In base ai soggetti che ne usufruiscono, le attività possono essere classificate in servizi rivolti ai singoli cittadini e alle famiglie, alle imprese, o alla collettività.

Quasi **27.400** persone forniscono servizi alle imprese, come ad esempio commercialisti, consulenti, revisori dei conti o imprese di pulizia. La parte restante di forza lavoro impiegata nei servizi è ripartita tra il settore dei trasporti (per esempio le spedizioni), il settore finanziario, assicurativo e immobiliare (banche, intermediari, società di assicurazioni), ed il settore informazione e comunicazione (giornali, radio e telecomunicazioni). Infine vi sono i servizi alla persona, come ad esempio i parrucchieri.

Più di **64.000** persone lavorano in un settore prevalentemente pubblico, ossia nell'istruzione, nella sanità o nell'amministrazione pubblica.

### COMMERCIO

Imprese

**7.809**

Variazione imprese 2019-2024

**- 4,61%**

Occupati (ULA)

**37.700**

Valore aggiunto per ora lavorata

**44,10 €**

### SERVIZI

Imprese

**16.512**

Variazione imprese 2019-2024

**+ 15,63%**

Occupati (ULA)

**121.800**

Valore aggiunto per ora lavorata

**66,20 €**

## ALLOGGIO E RISTORAZIONE

Imprese

**8.311**

Variazione imprese 2019-2024

**+ 4,37%**

Occupati (ULA) - periodo Covid-19 incluso

**41.000**

Valore aggiunto per ora lavorata

**35,90 €**

## TURISMO

La classificazione ufficiale Istat del settore del turismo comprende le principali attività connesse ai servizi ricettivi (hotel, rifugi di montagna) e di ristorazione (bar, ristoranti).

Attorno al 1800 in Alto Adige iniziarono a svilupparsi le prime località climatiche e termali, tra cui Merano e Gries. A partire dagli anni cinquanta il settore del turismo iniziò a riprendersi dalle difficoltà dovute alla guerra ed oggi giorno l'Alto Adige, con i suoi più di **37 milioni** di presenze annue, registra un'alta intensità turistica<sup>11</sup>.

## PRESENZE TURISTICHE

per nazionalità, 2024

Paesi di provenienza	Numero presenze	Permanenza media (giorni)
Germania	<b>17.525.530</b>	<b>4,8</b>
Italia	<b>10.599.659</b>	<b>3,9</b>
Svizzera	<b>1.667.194</b>	<b>4,2</b>
Benelux	<b>1.399.833</b>	<b>4,6</b>
Austria	<b>1.251.199</b>	<b>2,9</b>
Repubblica Ceca	<b>576.659</b>	<b>4,3</b>
Polonia	<b>546.365</b>	<b>5,2</b>
Altri Paesi	<b>3.603.219</b>	<b>3,5</b>
<b>Totale</b>	<b>37.169.658</b>	<b>4,3</b>

Fonte Astat 2024  
©2025 IRE

Il turismo è uno dei settori trainanti dell'economia altoatesina: più di **11.900** esercizi ricettivi mettono a disposizione dei turisti più di **253 mila** posti letto. La maggior parte dei vacanzieri stranieri provengono dall'area di lingua tedesca, ossi dalla Germania, dalla Svizzera e dall'Austria ma anche dai paesi del Benelux. In ogni caso si registrano significativi aumenti dei pernottamenti anche degli ospiti provenienti da Paesi più lontani, come ad esempio gli Stati Uniti.

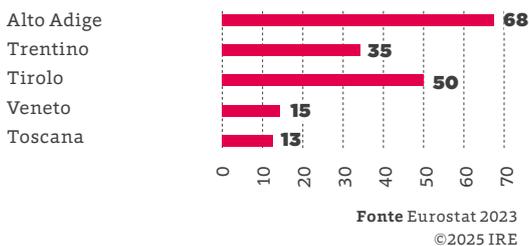


Dal 2003 ad oggi, il numero di **arrivi** è aumentato più rapidamente rispetto a quello delle **presenze**. Questo indica che, sebbene il numero di ospiti in arrivo sia aumentato, la permanenza media del loro soggiorno è diminuita.

## INTENSITÀ TURISTICA

Confronto europeo

Pernottamenti / abitanti



Rispetto alle località di mare, l'Alto Adige e altre destinazioni turistiche dell'arco alpino presentano il vantaggio che l'alta stagione non è limitata a pochi mesi durante l'estate. Ci sono due stagioni turistiche. Il record assoluto lo detiene il mese di agosto, in cui nel 2024 si sono registrati **6 milioni** di presenze.

## CAPACITÀ RICETTIVA per tipologia di alloggio

Categoria	Tipologia	Posti letto
Esercizi alberghieri	4 o 5 stelle	<b>49.404</b>
	3 stelle	<b>62.200</b>
	1 o 2 stelle	<b>24.563</b>
Esercizi extralberghieri	Residence	<b>24.093</b>
	Campeggi	<b>16.041</b>
	Alloggi privati	<b>34.055</b>
	Agriturismi	<b>32.071</b>
	Altri	<b>11.167</b>
	<b>Totale</b>	<b>253.592</b>

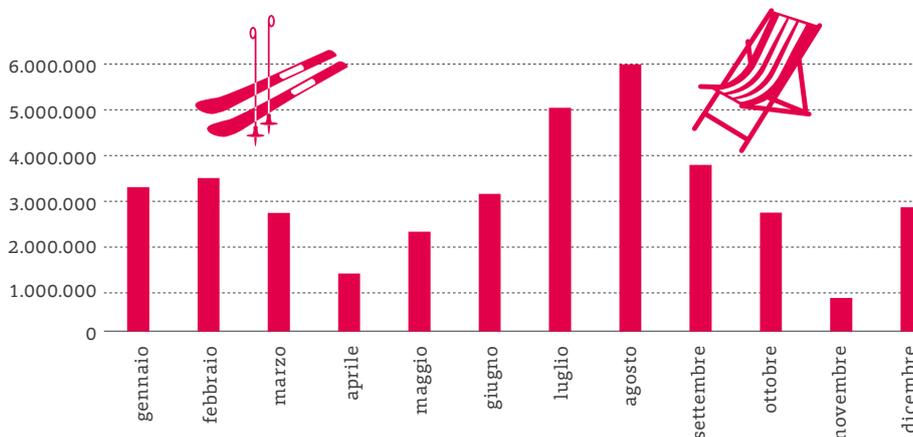
Fonte Astat 2024  
©2025 IRE

24

Il turismo è strettamente correlato ad altri settori economici. Il turismo è strettamente collegato ad altri settori dell'economia. Infatti, quando i turisti visitano un luogo, contribuiscono all'economia locale spendendo in ristoranti, negozi, musei e altri servizi. Tuttavia, l'attività turistica può causare impatti negativi sotto il profilo ambientale, quello riguardante la situazione abitativa o la congestione dei trasporti. Ciò si verifica quando una località turistica riceve un numero di visitatori superiore alla sua capacità di sostenere tale afflusso in modo equilibrato e sostenibile. Questo rischia di causare disagi sia alla popolazione residente che ai turisti stessi.

## ANDAMENTO DELLE PRESENZE TURISTICHE IN ALTO ADIGE

Numero di presenze in milioni di pernottamenti, 2024



Fonte ASTAT 2024  
©2025 IRE



---

## SFIDE DEL FUTURO

### OPPORTUNITÀ...

Negli ultimi decenni l'Alto Adige ha vissuto un forte processo evolutivo che ha trasformato una regione economicamente debole in una ricca regione caratterizzata da una solida economia. L'Alto Adige infatti occupa oggi una posizione elevata in numerose classifiche italiane ed europee, tra cui quella dell'occupazione, della qualità della vita e del PIL pro capite. Nel campo dell'istruzione, il sistema formativo duale che contraddistingue l'Alto Adige si caratterizza per un elevato livello qualitativo. In Alto Adige le condizioni generali per le imprese sono relativamente vantaggiose. Ciò anche grazie alla favorevole posizione geografica e alla popolazione plurilingue, che rendono possibile la funzione di "ponte" dell'Alto Adige per il commercio all'ingrosso. Inoltre, la struttura economica decentrata e i servizi di vicinato consentono di rispondere in maniera efficiente alle esigenze dell'economia locale. In particolare, l'attrattività dell'Alto Adige per i turisti deriva dalle bellezze del paesaggio alpino ed è per questo motivo che bisogna costantemente salvaguardare l'ambiente. Ciò garantisce anche un'alta qualità di vita ai residenti. Le imprese hi-tech non sono particolarmente numerose; tuttavia esse stanno riscuotendo un notevole successo in Italia e all'estero e in particolare nei comparti delle energie rinnovabili e delle tecnologie alpine. Uno dei fattori di crescita principali risiede nell'export: esso consente di cogliere nuove opportunità di vendita accrescendo conseguentemente il reddito e il benessere economico dell'intera regione altoatesina.

### ... E SFIDE

L'Alto Adige deve puntare ulteriormente su una crescita sostenibile in ogni ambito dell'economia. Per quanto riguarda il campo dell'istruzione, l'intento è quello di avvicinare sempre più giovani al mondo dell'imprenditoria, attraverso l'alternanza scuola-lavoro e le altre iniziative offerte alle scuole.

Un ulteriore fattore da considerare è l'invecchiamento della popolazione, che richiede il ripensamento di servizi ai cittadini. Per quanto riguarda le imprese, invece, è necessario rimanere competitivi, malgrado la struttura economica basata sulle piccole aziende, spesso a conduzione familiare. Si può sfruttare la forza della regionalità per non perdere quote sul mercato internazionale. Ecco perché è necessario rafforzare il supporto e la cooperazione tra microimprese, che spesso non hanno la capacità e le risorse per muoversi da sole nel campo dell'internazionalizzazione e dell'innovazione. In particolare, l'innovazione è uno dei principali motori di crescita dell'economia ed è pertanto fondamentale per assicurare alla nostra società uno sviluppo sostenibile nel lungo periodo. A questo proposito, l'emergenza Covid-19 ha portato ad un'impennata della digitalizzazione nel mondo del lavoro (smart working) e della salute (telemedicina). Infine, il tema dell'intelligenza artificiale rappresenta oltre che un'opportunità anche una sfida per l'Alto Adige, sia in termini di innovazione che di competitività. L'adozione di soluzioni basate sull'IA potrebbe migliorare l'efficienza nelle imprese e contribuire alla sostenibilità ambientale attraverso sistemi più intelligenti per la gestione delle risorse e la riduzione degli sprechi. Tuttavia, l'uso sregolato dell'IA potrebbe causare la perdita di alcuni posti di lavoro, minacciare la protezione dei dati personali e normalizzare l'uso poco etico delle tecnologie. Complessivamente sono necessari ulteriori investimenti e infrastrutture funzionanti per poter continuare a utilizzare questi servizi digitali in modo efficiente anche in futuro.





## GLOSSARIO

### **1 FAMIGLIA**

Per famiglia si intendono le persone che vivono insieme e gestiscono insieme la casa, che di solito finanziano insieme il proprio sostentamento o condividono le spese domestiche.

Fonte Statistisches Bundesamt

### **2 ECONOMIA DI MERCATO**

Si tratta di un sistema economico in cui i processi di scambio vengono regolati dai mercati attraverso il meccanismo dei prezzi. Lo Stato stabilisce le condizioni per garantire la concorrenza tra coloro che operano nel mercato, senza limitarne la loro libertà di azione.

Fonte Gablers Wirtschaftslexikon

### **3 RECESSIONE**

La recessione economica è caratterizzata da una variazione del PIL negativa rispetto all'anno precedente. La recessione è quindi l'opposto della crescita economica - un rallentamento economico.

Fonte Borsa Italiana

### **4 STANDARD DI POTERE D'ACQUISTO (SPA)**

è una valuta fittizia che consente di confrontare i livelli dei redditi, tenendo conto del diverso costo della vita.

Fonte Gablers Wirtschaftslexikon

### **5 REGISTRO DELLE IMPRESE**

La Camera di commercio tiene un registro elettronico pubblico in cui devono essere iscritte tutte le imprese presenti in Alto Adige.

Fonte Camera di commercio di Bolzano

### **6 FORMA GIURIDICA**

La forma giuridica indica come un'impresa è strutturata e organizzata. Ne derivano effetti sia giuridici che finanziari per l'impresa (per esempio in relazione alla responsabilità in caso di fallimento). L'imprenditore può operare da solo (impresa individuale) o assieme a dei soci (società). A fianco alle società di persone o società di capitali esistono anche altre forme, ad esempio le cooperative.

Fonte Camera di commercio di Bolzano

### **7 CAPITALE SOCIALE**

Il capitale sociale costituisce il valore delle somme e dei beni conferiti dai soci, a titolo di capitale di rischio, all'atto della costituzione della società.

Fonte Borsa Italiana

### **8 PRODUTTIVITÀ DEL LAVORO**

La produttività del lavoro descrive la relazione tra prodotto (output) e lavoro (input) utilizzato nella produzione. Si misura come valore aggiunto per occupato o per ora lavorata.

Fonte Camera di commercio di Bolzano

### **9 VALORE AGGIUNTO**

Il valore aggiunto è una misura dell'incremento di valore di beni e servizi. Viene calcolato come la differenza tra il valore di beni e servizi prodotti (valore finale) e il valore dei beni e servizi necessari per produrli (input intermedi).

Fonte Gablers Wirtschaftslexikon

### **10 FATTURATO**

Il fatturato è l'importo totale dei ricavi generati da un'azienda attraverso la vendita dei suoi beni o servizi.

Fonte Gablers Wirtschaftslexikon

### **11 INTENSITÀ TURISTICA**

L'indice d'intensità turistica si ottiene dal rapporto tra le presenze turistiche di una certa area e la popolazione residente dell'area medesima.

Fonte ASTAT

---

L'**IRE - Istituto di ricerca economica della Camera di commercio** analizza e studia l'economia altoatesina. Le informazioni vengono messe a disposizione delle imprese, delle associazioni di categoria, dei responsabili delle decisioni politiche, dei mass media e delle scuole. Per quanto riguarda il proprio impegno nei confronti dei giovani, l'IRE intende in primo luogo trasmettere informazioni di carattere economico, destare l'interesse per l'economia e promuovere una mentalità imprenditoriale.

**IN FOCUS** è una raccolta di materiali didattici destinata all'insegnamento dell'economia presso i licei, gli istituti tecnici, le scuole e gli istituti professionali. I singoli moduli sono disponibili gratuitamente sul sito:

[www.ire.bz.it/infocus](http://www.ire.bz.it/infocus)

[scuola.economia@camcom.bz.it](mailto:scuola.economia@camcom.bz.it)

+39 0471 94 57 08

---

## COLOPHON

### Editore

Camera di commercio, industria, artigianato,  
turismo ed agricoltura di Bolzano

### Direttore responsabile

dott. Alfred Aberer

Autorizzazione del Tribunale di Bolzano n. 3/99

Publicato nel corso dell'anno scolastico 2025/26

### Realizzazione

IRE - Istituto di ricerca economica  
della Camera di commercio di Bolzano  
Via Alto Adige 60, 39100 Bolzano

### Idea

freiraum.bz.it

**La riproduzione e la diffusione, anche parziali, sono ammesse solo con la citazione della fonte (editore e titolo).**